

Enrico Postacchini: «Il calo della Fiera è fisiologico: ma c'è un problema di città»

«Oggi va ripensato il ruolo di affittacamere » secondo la logica «ti affitto questi metri quadri, mi dai questi soldi ». Così Enrico Postacchini, nella doppia veste di presidente Ascom e componente del cda di BolognaFiere, risponde a chi gli chiede un giudizio sulla situazione dell'expo. Per Postacchini non esiste il "caso" Bologna: «Come tutte le fiere del mondo, quella di Bologna vive un momento complesso, è

parte di un problema globale». Poi però, aggiunge «c'è anche un problema di città». E questo significa che ora bisogna valorizzare componenti della fiera che invece non segnano il passo, come il mondo congressuale, i convegni, tutta gli happening a latere che avvengono grazie alla fiera: se sviluppati, possono compensare il calo di metri quadri venduti, cosa - ripete Postacchini - assolutamente fisiologica».